



*Direzione Centrale Amministrazione,
Pianificazione e Controllo*

*Settore Logistica e fornitori
Ufficio Gare e Contenzioso*

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO
D’INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO ALCUNE SEDI DEGLI
UFFICI DELL’AGENZIA DELLE ENTRATE**

Prot. n. 2015/76232

PREMESSA	3
1. INTRODUZIONE	4
1.1 Ente appaltante	4
1.2 Legislazione applicabile	4
1.3 Informazioni e chiarimenti	4
1.4 Responsabile del procedimento	5
1.5 Oggetto della gara	5
1.6 Durata della concessione	5
1.7 Importo della concessione e dei lotti – Codici identificativi di gara (CIG)	6
1.8 Costi di pubblicazione	6
1.9 Base d’asta (canone di concessione; prezzi dei prodotti da erogare)	7
1.10 Oneri della sicurezza	7
1.11 Registrazione al Sistema AVCPass e utilizzazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici	8
2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE	9
2.1 Requisiti di ordine generale	10
2.2 Irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e sanzione pecuniaria	10
2.3 Requisiti di idoneità professionale: iscrizione camera di commercio	12
2.4 Requisiti di capacità economico-finanziaria	12
2.5 Requisiti di idoneità tecnica	14
3. TASSA SULLE GARE	14
4. MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	15
4.1 Presentazione delle offerte e termine per la loro ricezione	15
4.2 BUSTA “A”- “Documentazione Amministrativa”	16
4.2.1 Regole sulla documentazione da produrre in caso di R.T.I./Consorzi costituiti/endi	23
4.3 BUSTA “B”- “Offerta tecnica”	24
4.4 BUSTA “C”- “Offerta Economica”	25
4.5 Modalità di presentazione dell’offerta, tecnica ed economica, in caso di RTI/Consorzi	26
5. SUBAPPALTO	26
6. GARANZIE A CORREDO DELL’OFFERTA	27
6.1 Fideiussione provvisoria	27
6.1.1 Modalità di presentazione della fideiussione provvisoria in caso di RTI/Consorzi	29
6.1.2 – Casi di incameramento della garanzia provvisoria	29
6.2 Garanzie di esecuzione	30
7. CRITERIO PER LA SCELTA DELL’OFFERTA MIGLIORE	31
7.1 OFFERTA TECNICA: PUNTI MAX 50/100	31
7.2 OFFERTA ECONOMICA	32
7.2.1 Canone annuo punti (max 25 punti)	32
7.2.2 corrispettivo a carico dell’utenza (max 25 punti)	33
7.3 Compilazione dell’offerta tecnica	35
7.4 Compilazione dell’offerta economica	35
8. VERIFICA EX ART. 48 - CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI	37
9. ALTRE INDICAZIONI	40
10. SEDUTA DELLA COMMISSIONE	41
11. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE	42
12. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	43
13. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED ACCESSO AGLI ATTI	43

<i>14.1 Comunicazione della graduatoria</i>	44
14. STIPULA DEL CONTRATTO	44
15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	45

PREMESSA

L'Agenzia delle Entrate (d'ora innanzi, per brevità, anche semplicemente "Agenzia"), con determina del Direttore Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo prot. n. 8030 del 29/05/2015 ha indetto una gara comunitaria (d'ora in avanti anche "Gara"), suddivisa in sei lotti, nella forma della procedura aperta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 55 e 59, comma 4, D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., per selezionare l'operatore economico cui affidare in concessione il servizio di installazione e gestione di distributori automatici di bevande e di prodotti alimentari (CPV 42968100-0; 42933300-8) da collocare presso alcune sedi degli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Il relativo Bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea **in data 29 maggio 2015** e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V Serie Speciale, "Contratti Pubblici".

Il bando è stato trasmesso alla GUCE in via telematica e pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture, nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come previsto dal codice dei contratti pubblici.

Tutti i documenti sono pubblicati sul sito internet dell'Agenzia www.agenziaentrate.it (*L'Agenzia - Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti - Avvisi e bandi di gara - Gare in corso*).

Secondo quanto specificatamente indicato di seguito, l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, come integrato dagli artt. 35, 36 e 37 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Poiché l'Agenzia ha redatto e trasmesso il bando per via elettronica alla GUCE ed ha provveduto a fornire per via elettronica l'accesso libero, diretto e completo al presente Disciplinare di gara e ad ogni documento complementare, precisando nel testo del Bando l'indirizzo internet presso il quale tale documentazione è accessibile, il termine minimo di ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9, D.lgs. n. 163/06, viene ridotto di 12 giorni.

1. INTRODUZIONE

1.1 Ente appaltante

Agenzia delle Entrate – sede legale: Via C. Colombo n. 426 c/d, 00145 Roma – Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo – Settore Logistica e Fornitori – Ufficio Gare e Contenzioso, Via Giorgione n. 159 - 00147 Roma, tel. +39 0650542825; fax +39 0650544006; e-mail: dc.ammpec.garecontenzioso@agenziaentrate.it; sito internet: www.agenziaentrate.gov.it

1.2 Legislazione applicabile

La gara è effettuata ai sensi del D.lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (di seguito, per brevità, anche Codice) e del relativo Regolamento di attuazione, D.P.R. n. 207/2010; è, inoltre, assoggettata ad ogni altra disposizione, nazionale e comunitaria, legislativa o regolamentare, applicabile.

1.3 Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni e chiarimenti circa l'oggetto della gara, le modalità di partecipazione alla procedura e la documentazione da produrre potranno essere richiesti per iscritto, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 26 giugno 2015**, all'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo - Settore Logistica e Fornitori - Ufficio Gare e Contenzioso - Via Giorgione n. 159 - 00147 Roma all'indirizzo e-mail: dc.ammpec.garecontenzioso@agenziaentrate.it.

Le richieste di chiarimenti dovranno riportare il numero di telefono, di fax, l'indirizzo pec, l'indirizzo e-mail, nonché il nominativo della persona della Società cui l'Amministrazione invierà la risposta.

Eventuali chiarimenti di interesse generale verranno pubblicati, nei termini di legge, esclusivamente nella sezione del sito internet dell'Agenzia dedicata alla procedura.

L'Agenzia si riserva la facoltà di apportare integrazioni alla documentazione di gara dandone semplice comunicazione sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it (L'Agenzia - Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti - Avvisi e bandi di gara - Gare in

corso). Pertanto, sarà cura delle società partecipanti consultare periodicamente il predetto sito internet.

1.4 Responsabile del procedimento

La gestione della Gara è affidata al dott. Francesco Vasta del Settore Logistica e Fornitori della Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo.

1.5 Oggetto della gara

Oggetto della gara è l'installazione e la gestione di distributori automatici di bevande calde e fredde e di prodotti alimentari preconfezionati dolci e salati presso le sedi dell'Agenzia delle Entrate indicate nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (All. 1).

Gli atti che disciplinano la procedura in questione sono: Bando di gara, Disciplinare di gara, Schema di domanda di partecipazione, Schema di offerta economica, Schema di offerta tecnica, Schema di accordo quadro, Schema di contratto esecutivo, Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale e suoi allegati.

La concessione dovrà essere eseguita secondo le modalità indicate nel presente Disciplinare e nel Capitolato che riporta la descrizione in dettaglio del servizio.

1.6 Durata della concessione

Per ciascun lotto verrà stipulato un accordo quadro di durata triennale con un unico operatore ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 163/2006.

Sulla base dell'accordo quadro sarà quindi stipulato uno o più contratti esecutivi per ciascuna Regione interessata in relazione alle effettive esigenze.

E' in facoltà dell'Agenzia di non procedere alla stipula dei singoli contratti esecutivi o di non reiterarli alla scadenza.

Nessun compenso/ristoro potrà essere richiesto nel caso in cui la gara non venga aggiudicata, o non venga stipulato il relativo accordo quadro, o non siano stipulati, tutti o singoli, i conseguenti contratti esecutivi.

Il monitoraggio sulla corretta esecuzione delle prestazioni e sull'eventuale contenzioso sarà gestito dalla singola Direzione Regionale richiedente.

L'accordo quadro verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica – firma elettronica qualificata – in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 13, D.lgs. 163/06, come modificato ad opera della Legge n.221/2012.

1.7 Importo della concessione e dei lotti – Codici identificativi di gara (CIG)

L'importo complessivo triennale della presente concessione è di € **5.070.150,00 al netto di IVA**.

La procedura di gara sarà articolata in sei lotti territoriali rappresentanti ciascuno una gara a sé stante; pertanto le offerte possono essere presentate per uno o più lotti.

I valori triennali dei contratti quadro che verranno stipulati con i singoli aggiudicatari sono i seguenti:

- lotto n. 1 (DP Bolzano; DR Lombardia; DR Piemonte; DP Trento, DR Valle d'Aosta): € **1.263.090,00**, al netto di IVA; CIG 62503510D1
- lotto n. 2 (DR Emilia Romagna; DR Liguria; DR Toscana; DR Veneto): € **1.263.090,00** al netto di IVA; CIG 6250358696
- lotto n. 3 (DR Abruzzo; DR Lazio; Uffici Centrali; DR Marche; DR Umbria): € **987.345,00** al netto di IVA; CIG 6250363AB5
- lotto n. 4 (DR Basilicata; DR Calabria; DR Campania; DR Molise; DR Puglia): € **978.450,00** al netto di IVA; CIG 6250369FA7
- lotto n. 5 (DR Sardegna): € **169.005,00** al netto di IVA; CIG 62503732F8
- lotto 6 (DR Sicilia): € **409.170,00** al netto di IVA; CIG 6250378717

Il valore dei singoli lotti è stato calcolato sottraendo dal flusso stimato dei corrispettivi che verranno pagati dagli utenti il canone a carico del concessionario, come indicato nel Parere A.N.AC. 26/11/2014 n. 96.

1.8 Costi di pubblicazione

L'Aggiudicatario dovrà rimborsare all'Agenzia i costi sostenuti per la pubblicazione sui quotidiani del Bando e dell'esito della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 34, comma 35 del Decreto-Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 (cd. "decreto Crescita-bis").

1.9 Base d'asta (canone di concessione; prezzi dei prodotti da erogare)

A) L'aggiudicataria dovrà corrispondere all'Agenzia un canone di concessione il cui importo a base d'asta è stato quantificato in € 1.035,00 annui, più IVA per ogni break-point. Su tale importo le Società partecipanti presenteranno la loro OFFERTA MIGLIORATIVA; pertanto in sede di offerta sarà ammesso solo un canone annuo di concessione superiore al canone a base di gara suddetto.

Il canone complessivo per ciascun lotto sarà determinato dal prodotto tra il numero di break point installati e il canone offerto dall'aggiudicatario; il canone complessivo per ciascun lotto sarà rideterminato proporzionalmente, qualora il numero di distributori installati risultasse diminuito od aumentato rispetto al quantitativo iniziale.

B) I prezzi a base di gara dei prodotti da erogare sono i seguenti:

PRODOTTI	BASE D'ASTA IVA INCLUSA € con moneta
Bevande Calde (caffè, cioccolato ecc.)	0,50
Bevande Calde con orzo/ginseng	0,55
Acqua in P.E.T. da 50 cc naturale o gassata	0,45
Bevande in lattina da 33 cc	0,65
Bevande in tetrapack da 20 cc	0,50
Merendine dolci e salate	0,70
Snack vari	0,80
Snack equo-solidali/biologici	0,90
bicchieri biodegradabili	0,10

Tabella 1

I prezzi offerti per i prodotti suindicati dovranno essere **INFERIORI** a quelli posti a base di gara.

1.10 Oneri della sicurezza

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 86, commi 3bis e 3ter, del D.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 28 del D.lgs. n.81/2008, l'Agenzia non ritiene sussistere alcun rischio da interferenza; pertanto, i costi relativi alla sicurezza da rischio di interferenze sono stimati in Euro 0,00 (zero).

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare e quantificare, nell'offerta economica (all. 3), gli oneri della sicurezza per rischi specifici o aziendali, la cui quantificazione rientra nella responsabilità dell'operatore economico in quanto connessi con l'esercizio dell'attività aziendale; si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Agenzia un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica stessa, bensì una componente specifica di essa.

1.11 Registrazione al Sistema AVCpass e utilizzazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici

L'art. 6-bis del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., così come introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), della legge 4 aprile 2012 n. 35, prevede che la documentazione – comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica – debba essere acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

In attuazione di quanto previsto dal suindicato art. 6 bis del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. l'AVCP (ora A.N.A.C.) ha emesso la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con la quale vengono, tra l'altro, individuati “i dati concernenti la partecipazione alle gare e la valutazione delle offerte da inserire nella BDNCP al fine di consentire alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori di verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici per l'affidamento dei contratti pubblici”.

Ciascun Concorrente dovrà registrarsi al Sistema AVCpass secondo le indicazioni operative presenti nella sezione “Servizi-Servizi online-AVCpass” sul sito: www.anticorruzione.it.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un

“PASSOE”, che dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa; sul punto si veda il paragrafo 4.1.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Sono legittimati a partecipare alla presente gara tutti i soggetti indicati nell’art. 34 del D.lgs. n. 163/2006; per gli operatori economici stranieri si applica l’art. 47 del D.lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione nelle forme di cui all’articolo 34, comma 1, lettere d), e), del D.lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione, la mandataria dovrà possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Resta fermo quanto eventualmente previsto nel presente Disciplinare in ordine al possesso dei requisiti in caso di partecipazione in RTI o consorzio ordinario di concorrenti.

È fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare allo stesso lotto di gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, Consorzio) così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare allo stesso lotto di gara in diversi R.T.I. o in diversi Consorzi, pena, in ogni caso, l’esclusione dell’impresa e del/i concorrente/i in forma associata al quale l’impresa stessa partecipa.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell’art. 37 della Legge n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze.

L’Amministrazione si riserva di effettuare nei confronti di tutti i concorrenti i dovuti controlli d’ufficio attraverso la consultazione del sito internet del Dipartimento del Tesoro, ove sono presenti gli elenchi aggiornati degli operatori economici, aventi sede nei Paesi inseriti nelle *black list* di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al D.M. 21 novembre 2001, che siano già in possesso dell’autorizzazione ovvero che abbiano presentato istanza per ottenere l’autorizzazione

medesima.

Si applica, altresì, quanto previsto dall'art. 35 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 così come convertito dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114.

2.1 Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

In caso di R.T.I. o Consorzi di cui alla lett. e) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, D.lgs. n. 163/2006 devono essere posseduti da ciascuna società in R.T.I. o Consorzio.

In caso di Consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006 i suddetti requisiti devono essere posseduti dal Consorzio e dai Consorziati designati esecutori della prestazione.

Le dichiarazioni in merito al possesso dei suddetti requisiti vanno rese conformemente all'Allegato1 (domanda di partecipazione) al presente Disciplinare.

In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 163/2006 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nel ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione (cfr. Cons. St., Ad. Plen., n. 10 e n. 21 del 2012).

2.2 Irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e sanzione pecuniaria

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter – introdotti dall'art. 39 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 – la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2

dell'art. 38 del Codice degli Appalti nonché degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla Legge e/o alla documentazione di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, garantito dalla cauzione provvisoria, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal presente Disciplinare di gara nella misura pari all'uno per mille (arrotondato) dell'importo di ciascun lotto, come di seguito specificatamente indicata:

- lotto 1: € 1.263,00
- lotto 2: € 1.263,00
- lotto 3: € 987, 00
- lotto 4: € 978,00
- lotto 5: € 169,00
- lotto 6: € 409,00

Il versamento della sanzione è garantito come detto dalla cauzione provvisoria che, nel caso di escussione, dovrà essere tempestivamente reintegrata.

In caso di riscontrata irregolarità essenziali nelle dichiarazioni, la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In merito si precisa che:

- a titolo esemplificativo e non esaustivo, si considerano essenziali: la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione (laddove non vi sia incertezza assoluta sulla paternità della domanda), la mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica ovvero dell'offerta economica, la mancata o irregolare presentazione (ad es. assenza degli elementi previsti nell'art. 75 d.lgs. 163/2006) della cauzione provvisoria, la mancata allegazione della ricevuta ANAC, la mancata allegazione della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 d.lgs. 163/2006;
- nel caso di partecipazione a più lotti, poiché ciascun lotto assurge a gara a sé stante, nell'ipotesi in cui sia riscontrata la medesima irregolarità per ognuno di essi, la Stazione appaltante darà seguito alla escussione della sanzione prevista per ciascuno;
- nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito

dichiarato, l'Amministrazione, conformemente all'indirizzo espresso dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato del 10 dicembre 2014, n. 34, procederà alla escussione della cauzione provvisoria, come meglio specificato nel successivo paragrafo 6.1.2 del presente Disciplinare.

Nelle ipotesi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Stazione Appaltante non ne richiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

2.3 Requisiti di idoneità professionale: iscrizione camera di commercio

Il soggetto partecipante alla gara in questione, in conformità a quanto previsto dall'art. 39, D.lgs. n. 163/2006, deve possedere l'iscrizione all'apposito Registro, se cooperativa, od al registro della C.C.I.A.A competente per territorio, se altra impresa, per lo svolgimento delle attività oggetto della gara.

Per gli operatori economici non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza; per i soggetti di altri Stati membri UE è richiesta l'iscrizione ad uno dei registri professionali di cui all'allegato XI C del Codice dei Contratti.

In caso di R.T.I. o Consorzi di cui alla lett. e) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, il predetto requisito deve essere posseduto da ciascuna società in R.T.I. o Consorzio.

In caso di Consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006 il predetto requisito deve essere posseduto dal Consorzio e dai Consorziati designati esecutori della prestazione.

Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo vanno rese conformemente all'Allegato 2 (domanda di partecipazione) al presente Disciplinare.

2.4 Requisiti di capacità economico-finanziaria

L'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, conv. In L.135/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini), ha ritenuto opportuno introdurre un limite di partecipazione alla presente

gara che tenga conto del fatturato aziendale, avendo la necessità di verificare se l'impresa aggiudicataria ha esperienza sul tipo di attività oggetto della concessione e la piena capacità economica e finanziaria per adempiere agli obblighi derivanti dalla stessa.

Ciò posto, si rende necessario selezionare degli operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria, oltre che tecniche ed organizzative, idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi e dei prodotti.

Si precisa che per definire il summenzionato requisito di accesso alla procedura è stato utilizzato un metodo di calcolo pienamente rispettoso dei criteri individuati ed indicati, al riguardo, dalla giurisprudenza amministrativa e dalla prassi di riferimento.

In ragione di quanto esposto, sono legittimati a partecipare alla presente gara i soggetti che hanno realizzato negli ultimi tre esercizi approvati alla data di pubblicazione del Bando di gara, un fatturato specifico per i servizi oggetto della presente gara, non inferiore a:

- € 253.000 (euroduecentocinquantatremila) IVA esclusa per il lotto 1;
- € 253.000 (euroduecentocinquantatremila) IVA esclusa per il lotto 2;
- € 197.000 (eurocentonovasettemila/00) IVA esclusa per il lotto 3;
- € 196.000 (eurocentonovantaseimila/00) IVA esclusa per il lotto 4;
- € 34.000 (eurotrentaquattromila/00) IVA esclusa per il lotto 5;
- € 82.000 (euroottantaduemila/00) IVA esclusa per il lotto 6.

In caso di R.T.I. e Consorzi di cui alle lett. d) e e) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, il requisito di carattere economico-finanziario dovrà essere posseduto, a pena di esclusione, in misura maggioritaria e comunque non inferiore al 40% dalla mandataria ed in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle altre imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio, fermo restando l'obbligo per il soggetto riunito di possedere il predetto requisito in misura non inferiore al 100%.

In caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n. 163/2006, il suddetto requisito dovrà essere posseduto, a pena di esclusione, dal Consorzio medesimo o dalle consorziate esecutrici della prestazione, secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 277 del D.P.R. n. 207/2010.

In caso di partecipazione a più lotti, è necessario possedere il requisito di fatturato previsto per il lotto di maggior importo.

2.5 Requisiti di idoneità tecnica

Per partecipare alla procedura di gara il concorrente deve possedere:

- le risorse tecniche e umane – adeguatamente specializzate – necessarie per procedere all'esecuzione della concessione secondo i migliori sistemi;
- il possesso della certificazione di qualità della serie UNI EN ISO 9001/2008, o eventuale successiva, in corso di validità, per il settore oggetto di gara.

3. TASSA SULLE GARE

Per la partecipazione a ciascun lotto i concorrenti dovranno provvedere al versamento di un contributo, in favore dell'A.N.A.C, secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità di vigilanza del 5 marzo 2014 – emanata in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – in materia di contributi di partecipazione alle gare.

Più precisamente sono dovuti i seguenti importi:

- lotto n. 1: € **140,00** – CIG 62503510D1
- lotto n. 2: € **140,00** – CIG 6250358696
- lotto n. 3: € **80,00** – CIG 6250363AB5
- lotto n. 4: € **80,00** – CIG 6250369FA7
- lotto n. 5: € **20,00** – CIG 62503732F8
- lotto n. 6: € **35,00** – CIG 6250378717

Il concorrente dovrà allegare, alla documentazione di gara inserita nella Busta A, il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della gara (CIG) indicato nel bando di gara.

Il versamento del contributo va effettuato secondo le "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, da soggetti pubblici e privati", presenti sul sito dell'A.N.A.C al seguente indirizzo: <http://www.anticorruzione.it>.

Per le modalità di prova del pagamento si rinvia a quanto indicato in merito nelle

istruzioni medesime.

Nel caso in cui si volesse concorrere per più lotti dovranno essere eseguiti tanti versamenti (e quindi dovranno essere allegate altrettante ricevute di pagamento/scontrini) quanti sono i lotti per i quali si partecipa.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

4.1 Presentazione delle offerte e termine per la loro ricezione

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12,00** del giorno del giorno **9 luglio 2015** al seguente indirizzo: **Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo- Settore Logistica e fornitori, Ufficio Gare e Contenzioso, Via Giorgione n. 159 – 00147 Roma- V piano, stanza 5.37, c.a. dott. Francesco Vasta.**

L'offerta dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**, in un unico plico sigillato con ceralacca o equivalente.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo numero di telefono, fax ed indirizzo di posta elettronica certificata, ed al destinatario, deve apporsi chiaramente la seguente dicitura, **“Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio d'installazione e gestione di distributori automatici presso alcune sedi degli uffici dell'Agenzia delle Entrate”- Documenti di gara – Non aprire la busta – Scadenza ore 12,00 del giorno 9 luglio 2015, - Lotto/i n. _____ CIG _____ c.a. Dott. Francesco Vasta”.**

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati. Sarà possibile consegnare il plico a mano, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di ciascun giorno lavorativo, presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Gare e Contenzioso – Via Giorgione n. 159 – 00147 Roma, piano 5°, stanza 5.43. In questo ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta, con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

Le offerte contenute nei plichi che perverranno oltre il termine perentorio di scadenza sopra indicato non verranno prese in considerazione.

L'invio e l'integrità del plico sono a totale rischio e spesa dell'impresa partecipante, restando esclusa ogni responsabilità dell'Agenzia ove, per qualsiasi motivo, il plico non

pervenga entro il suddetto termine o pervenga parzialmente aperto.

All'interno del suddetto plico dovranno essere inserite:

- una busta, contraddistinta dalla lettera "A", contenente la documentazione amministrativa;
- tante buste (nell'ipotesi in cui l'operatore partecipi a più lotti nella medesima composizione), contraddistinte dalla lettera "B", contenenti le offerte tecniche, redatte secondo il modello predisposto dall'Agenzia (all. 3), quanti sono i lotti per i quali si presenta offerta;
- tante buste (nell'ipotesi in cui l'operatore partecipi a più lotti nella medesima composizione), contraddistinte dalla lettera "C", contenenti le offerte economiche, redatte secondo il modello predisposto dall'Agenzia (all. 4), quanti sono i lotti per i quali si presenta offerta.

Le buste devono essere sigillate con ceralacca o equivalente; qualora la documentazione di gara e/o l'offerta tecnica non vengano inserite rispettivamente nelle buste "A" e "B" ma si trovino sciolte all'interno del plico, ciò non determinerà l'esclusione della Società dalla gara.

La documentazione relativa all'offerta economica deve invece, a pena di esclusione, essere inserita nella busta "C". Pertanto, nel caso in cui l'offerta economica si trovi sciolta all'interno del plico, la società sarà esclusa dalla gara.

Nelle buste dovrà essere inserito quanto di seguito indicato.

4.2 BUSTA "A"- "Documentazione Amministrativa"

La BUSTA "A" – recante la dicitura "**Documentazione Amministrativa**"- sigillata con ceralacca o equivalente, **dovrà contenere la seguente documentazione:**

- 1) **domanda di partecipazione** alla presente gara, redatta in lingua italiana secondo il facsimile predisposto dall'Agenzia (*Modello di domanda di partecipazione*), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio;
- 2) documento attestante il versamento, in contanti o in titoli, della **cauzione provvisoria** o

fideiussione bancaria o polizza assicurativa oppure **polizza** relativa alla cauzione provvisoria per un importo pari al 1% del valore del lotto per il quale si concorre (importo dimidiato in ragione del possesso della certificazione di qualità), valida **per almeno 270 giorni** dalla presentazione dell'offerta, **contenente, altresì, la dichiarazione dell'istituto bancario o dell'assicurazione circa l'impegno, verso il concorrente, a rilasciare la garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art.113 del Codice;**

3) ricevuta in originale del versamento della **“tassa sulle gare”** secondo le modalità e gli importi di cui al paragrafo 3 del presente Disciplinare;

4) documento attestante l'attribuzione del **“PASSOE”** da parte del servizio AVCPASS;

La **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** dovrà contenere:

A) **la dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta:

a) **l'assenza delle cause di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, d.lgs. 163/2006** lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) e precisamente:

a.1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ____ del --/--/--: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (**art. 38, comma 1, lett. a) del Codice**);

a.2) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre n. 159 del 2011 (**art. 38, comma 1, lett. b) del Codice**); l'esclusione ed il divieto

operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società, i procuratori speciali titolari di poteri equiparabili a quelli di un amministratore dotato di poteri di rappresentanza;

a.3) che nei confronti dei legali rappresentanti di ciascuna delle Società – e, comunque, di tutti i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), D.lgs. 163/06 e s.m.i. compresi i procuratori speciali titolari di poteri equiparabili a quelli di un amministratore dotato di poteri di rappresentanza – non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui sopra, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18

(oppure, se presenti)

indica tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione (pronunciata dal Tribunale di Sorveglianza) o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna (quest'ultimo dichiarato dal giudice dell'esecuzione) o in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con

meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei procuratori speciali titolari di poteri equiparabili a quelli di un amministratore dotato di poteri di rappresentanza e nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**art. 38 comma 1, lett. c) del Codice**);

a.4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (**art. 38 comma 1, lett. d) del Codice**);

a.5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (**art. 38 comma 1, lett. e) del Codice**);

a.6) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei servizi affidati da codesta Stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (**art. 38 comma 1, lett. f) del Codice**);

a.7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (**art. 38 comma 1, lett. g) del Codice**);

a.8) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (**art. 38, comma 1, lett. h) del Codice**);

a.9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice si intendono gravi le violazioni

ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002 n. 20, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 novembre 2002, n. 266 (**art. 38, comma 1, lett. i) del Codice**);

a.10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (**art. 38, comma 1, lett. l) del Codice**);

a.11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (**art. 38, comma 1, lett. m) del Codice**);

a.12) che nei confronti dell'Impresa non risulta l'iscrizione al casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.lgs. n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38 comma 1, lett. m-bis del Codice);

a.13) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'**art. 38, comma 1, lettera m-ter) del Codice**;

a.14) attesta, ai sensi e per gli effetti di cui al **comma 1, lettera m-quater e comma 2 dell'art. 38 del Codice**:

opzione 1

di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

opzione 2

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

opzione 3

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura del/degli operatore/i economico/i _____ (*specificare l'operatore economico o gli operatori economici*)

che si trova/trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Il concorrente dichiara, inoltre:

b) di aver realizzato, negli ultimi tre esercizi sociali approvati alla data di pubblicazione del Bando, **un fatturato complessivo specifico** – per servizi oggetto della presente gara - non inferiore a:

- per il lotto 1: € **253.000** (euroduecentocinquantatremila) IVA esclusa;
- per il lotto 2: € **253.000** (euroduecentocinquantatremila) IVA esclusa;
- per il lotto 3: € **197.000** (eurocentonovasettemila/00) IVA esclusa;
- per il lotto 4: € **196.000** (eurocentonovantaseimila/00) IVA esclusa;
- per il lotto 5: € **34.000** (eurotrentaquattromila/00) IVA esclusa;
- per il lotto 6: € **82.000** (euroottantaduemila/00) IVA esclusa;

c) di essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008, o equivalente, nel settore oggetto della gara;

d) di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione delle prestazioni;

e) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni di prezzi che dovessero intervenire durante la durata contrattuale, rinunciando, fin d'ora, a qualsiasi azione o eccezione in merito, salvo quanto previsto all'art. 115 del D.lgs. n. 163/2006;

f) di avere l'effettiva disponibilità delle risorse tecniche, umane e finanziarie necessarie per procedere allo svolgimento del servizio e, ai sensi dell'art. 39 d.lgs. 163/2006, di essere iscritta per attività inerenti al relativo servizio nel Registro delle Imprese;

g) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta, tecnica ed economica, e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;

h) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, negli schemi di contratto, nel capitolato e nei suoi allegati;

i) il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica,

l'indirizzo PEC e/o il numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art.79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

l) le posizioni INPS ed INAIL;

m) di rientrare/non rientrare nella categoria delle microimprese, piccole imprese e medie imprese (PMI), ai sensi della raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 124 del 20 maggio 2003¹;

n) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

o) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

p) (*eventuale*) di volersi avvalere del subappalto, con dichiarazione delle attività che si intendono concedere in subappalto e delle relative quote.

La BUSTA "A" dovrà, inoltre, contenere:

- (*eventuale*) estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione o procura speciale notarile, ovvero copia autentica o autenticata della medesima, ovvero relativa autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante i poteri di firma del soggetto che avrà sottoscritto la dichiarazione di offerta e tutti i documenti necessari, qualora tali poteri non siano desumibili dal certificato rilasciato dalla CCIAA.

Il documento attestante i poteri di firma dovrà, in caso di consorzio, essere relativo al soggetto che sottoscrive i documenti di gara; in caso di raggruppamento temporaneo al soggetto che ha i poteri dell'impresa mandataria. Dal suddetto documento dovrà espressamente risultare – per il soggetto che sottoscrive i documenti di gara- il potere di partecipare a gare per servizi, anche in consorzi e/o raggruppamenti temporanei di imprese, nonché il potere di firmare offerte e

¹ L'art. 2 della raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 stabilisce che: la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro. Si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.

dichiarazioni e, in caso di aggiudicazione, sottoscrivere il relativo contratto; in caso di raggruppamenti e consorzi non ancora costituiti il suddetto documento dovrà essere relativo al soggetto che ha i poteri di ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

4.2.1 Regole sulla documentazione da produrre in caso di R.T.I./ConSORZI costituiti/endi.

Fermo quanto previsto relativamente ai requisiti di ammissione e partecipazione alla gara e ferme le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà rispettare tutte le condizioni di seguito elencate, oltre a quanto precisato al precedente paragrafo.

c) la domanda di partecipazione, conforme al facsimile di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare, con le dichiarazioni contenute nello stesso, dovrà essere presentata e sottoscritta:

a. da tutte le imprese componenti il R.T.I di cui alla lett. d dell'art. 34 del d.lgs. 163/2006, sia costituito che costituendo;

b. da tutte le imprese che prendono parte al Consorzio ordinario di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, sia costituito che costituendo;

c. in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo e dalle imprese indicate quali esecutrici.

2) in caso di R.T.I. già costituito dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; in caso di Consorzio già costituito copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto del Consorzio dal quale risulti l'attuale composizione del Consorzio stesso; in caso di consorzio stabile, copia della delibera dell'organo deliberativo;

3) in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo di cui all'art. 34, lett. d) ed e), ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande – consorziate/consorziande, nella dichiarazione di cui all'Allegato 1 al presente disciplinare, resa dal proprio legale rappresentante, dovrà:

a. indicare la parte dei servizi che verrà dalla stessa espletata;

b. indicare, in caso di RTI/ConSORZI costituendi, a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;

- c. contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006;
- 4) in caso di Consorzi di cui alla lettera b) e alla lettera c) dell'art. 34, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare dovrà indicare quali sono le Imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre, ex art. 36, comma 5 e art. 37, comma 7 del D.lgs. n. 163/2006;
- 5) la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 6;
- 6) la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 o equivalente nel settore oggetto della gara, in caso di R.T.I. costituiti/costituendi e Consorzi costituiti/costituendi, di cui all'art. 34, co. 1 lett. d) ed e) del Codice deve essere posseduta da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande e consorziate/consorziande; per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice deve essere posseduta dal Consorzio e dalle imprese indicate quali concorrenti.

Le cause di esclusione sono regolate dall'art. 46-comma 1-bis del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come novellato dalla L. n. 106/2011 e successivamente integrato dalla legge 114/2014.

Nella domanda di partecipazione, la Società dovrà altresì dichiarare di prendere atto ed accettare che eventuali comunicazioni relative alla gara saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet dell'Agenzia. Tali pubblicazioni avranno valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

4.3 BUSTA "B"- "Offerta tecnica"

La BUSTA "B" – recante la dicitura "Offerta tecnica per il lotto n. ..." (tante buste B quanti sono i lotti per i quali si concorre) – dovrà:

- 1) essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
- 2) contenere la dichiarazione di offerta tecnica, vincolante per 270 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa, conforme al facsimile predisposto

dall’Agenzia (Allegato 2) sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza della società.

In caso di R.T.I./Consorzio l’offerta tecnica deve essere sottoscritta:

- Per i RTI costituiti e consorzi dal legale rappresentante dell’Impresa mandataria;
- in caso di R.T.I./Consorzio non costituito al momento della presentazione dell’offerta dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande.

4.4 BUSTA “C”- “Offerta Economica”

La **BUSTA “C”** – recante la dicitura **“Offerta Economica per il lotto n. ...”**(tante buste C quanti sono i lotti per i quali si concorre) – dovrà, **a pena di esclusione:**

- 1) essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente;
- 2) contenere la dichiarazione di offerta economica, al netto di IVA, conforme al facsimile predisposto dall’Agenzia (*Modello di offerta economica All.4*) sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza della società. La busta contenente l’Offerta economica dovrà essere siglata sui lembi di chiusura e, a pena di esclusione, sigillata in modo idoneo ad assicurarne la segretezza; a tal fine dovrà essere non trasparente o comunque tale da non rendere conoscibile il contenuto relativamente ai valori economici indicati.

Il modello di offerta economica dovrà essere compilato correttamente e completamente in ogni sua parte, con particolare attenzione alla sezione relativa ai costi della sicurezza c.d. aziendali.

Relativamente agli oneri della sicurezza per rischi specifici o aziendali, la cui quantificazione rientra nella responsabilità dell’operatore economico in quanto connessi con l’esercizio dell’attività aziendale, si precisa che essi non rappresentano per l’Agenzia un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell’offerta economica stessa, bensì una componente specifica di essa.

L’offerta dovrà essere vincolante per **270 giorni** dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.

Si precisa che in caso di discordanza tra quanto offerto in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida

l'offerta espressa in lettere.

L'Agenzia non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai concorrenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non potrà essere restituita in alcun caso.

4.5 Modalità di presentazione dell'offerta, tecnica ed economica, in caso di RTI/Consorzi

La dichiarazione d'offerta tecnica e la dichiarazione di offerta economica dovranno essere firmate, in calce all'ultima pagina, dai seguenti soggetti:

- in caso di R.T.I./Consorzi costituiti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria;
- in caso di RTI/Consorzi non costituiti, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice, dal legale rappresentante di ciascuna Impresa raggruppanda/constituenda;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006 – salvo quanto previsto nel paragrafo 4.1.1 del presente disciplinare in merito alla sottoscrizione della domanda di partecipazione – dal legale rappresentante del Consorzio.

5. SUBCONCESSIONE

E' ammessa la subconcessione, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., se preventivamente dichiarato nella domanda di partecipazione, in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

Si fa comunque salvo il possesso da parte delle società subconcessionarie dei requisiti di seguito indicati:

- requisiti generali di cui all'art. 38, comma 1, D.lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- iscrizione per attività inerenti il servizio oggetto della gara nel Registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D.lgs. n. 163/2006;
- certificazione di qualità Uni EN ISO 9001/2008 per il settore oggetto di gara.

La subconcessione non comporta alcuna modificazione agli obblighi o agli oneri dell'aggiudicataria, che rimane unica e sola responsabile nei confronti dell'Agenzia di quanto subconcesso.

L'affidamento in subconcessione è sottoposto alle seguenti condizioni:

- il concorrente che intenda avvalersi della subconcessione dovrà farne dichiarazione espressa nella domanda di partecipazione, indicando, in modo chiaro ed inequivocabile, le parti del servizio che intende concedere in subconcessione;
- il concessionario deve depositare il contratto di subconcessione almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate con allegata la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 8, d.lgs. 163/2006;
- con il deposito del contratto di subconcessione, il concessionario deve trasmettere, altresì, la documentazione attestante il possesso, da parte del subconcessionario, dei requisiti richiesti dal Bando di gara;
- che non sussista, nei confronti del subconcessionario, alcuno dei divieti previsti dal D.lgs. n. 159/2011, artt. 67 e 76.

I pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore della Società subconcessionaria, previo benestare del concessionario, ferma restando la responsabilità diretta del concessionario nei confronti della stazione appaltante. Resta inoltre inteso che le somme versate all'impresa subconcessionaria andranno a compensazione delle somme dovute al concessionario. Qualora in sede di domanda di partecipazione venga manifestata l'intenzione di affidare in subconcessione e successivamente si rinunci a tale facoltà, la società aggiudicataria potrà comunque eseguire direttamente le parti del servizio che in precedenza aveva dichiarato di voler subconcedere.

6. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

6.1 Fideiussione provvisoria

Ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006, l'offerta deve essere corredata di una garanzia a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario o dell'accertata carenza dei requisiti dichiarati, pari al 2% del valore di ogni lotto, da costituirsi sotto forma di fideiussione o cauzione a scelta dell'offerente.

Tuttavia nella presente gara, essendo previsto a pena di esclusione il possesso di certificazione

del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 o equivalente, la cauzione è automaticamente ridotta nell'importo dell'1% del prezzo a base d'asta.

Pertanto, ai fini della partecipazione alla presente gara, per ogni singolo lotto per il quale si partecipa dovrà essere prodotta una cauzione, pari all'1% del valore triennale della concessione, di importo non inferiore a:

- lotto n. 1: € 12.630,90;
- lotto n. 2: € 12.630,90;
- lotto n. 3: € 9.873,45;
- lotto n. 4: € 9.784,50;
- lotto n. 5: € 1.690,05;
- lotto n. 6: € 4.091,70.

La cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006, potrà essere costituita a scelta del concorrente:

- a) **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato** al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Agenzia;
- b) da **fideiussione bancaria** o **polizza assicurativa** o **fideiussione** rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fideiussione dovrà avere una validità di **almeno 270** giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

e prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 cod. civ;
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile;
- d) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs.

n. 163/2006, per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

Tale impegno potrà anche essere contenuto in un autonomo documento.

La polizza fideiussoria deve essere presentata in originale ed essere intestata a: Agenzia delle Entrate – Via C. Colombo n. 426 c/d – 00145 Roma.

La cauzione dovrà essere presentata mediante certificazione, in originale, rilasciata dalla Banca d'Italia ovvero da azienda autorizzata, attestante la costituzione del pegno a favore dell'Agenzia.

La garanzia provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari – tranne al secondo classificato – entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

Al secondo classificato ed all'aggiudicatario la garanzia provvisoria sarà svincolata dopo la stipula del contratto.

In caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

6.1.1 Modalità di presentazione della fideiussione provvisoria in caso di RTI/Consorti

In caso di **R.T.I. costituito**, la garanzia dovrà essere intestata al raggruppamento temporaneo di impresa nel suo complesso.

In caso di **R.T.I. costituendo**, la garanzia dovrà essere intestata a tutte le Imprese raggruppende.

In caso di **Consortio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34** del D.lgs. n. 163/2006 e di **Società consortili**, la garanzia dovrà essere intestata al Consortio/Società consortile medesimo/a.

In caso di **Consortio costituendo di cui alla lettera e) dell'art. 34** del D.lgs. n. 163/2006, la garanzia dovrà essere intestata al Consortio con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di **Consortio costituito di cui alla lettera e) dell'art. 34** del D.lgs. n. 163/2006, la garanzia dovrà essere intestata al Consortio con indicazione che i soggetti garantiti sono tutti i consorziati esecutori.

6.1.2 – Casi di incameramento della garanzia provvisoria

L'Amministrazione è legittimata all'incameramento della garanzia provvisoria:

- d)** in caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;

(ii) in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;

(iii) in caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito;

(iv) in caso di applicazione di sanzione pecuniaria per irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 comma 2-bis e 46 comma 1-ter – introdotti dall’art. 39 del DL 24 giugno 2014 n. 90;

(v) e, comunque, in caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara come stabilito dal D.lgs. n. 163/2006.

6.2 Garanzie di esecuzione

A garanzia dell’esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, la Società aggiudicataria di ciascun lotto dovrà costituire garanzia fideiussoria per un valore complessivo pari al 10% del valore della concessione, mediante fideiussione rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo, da esibire entro 10 giorni precedenti la stipula del contratto (cfr. paragrafo 14 del presente disciplinare). In caso di aggiudicazione con ribasso d’asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l’aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Tuttavia nella presente gara, essendo previsto il possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 o equivalente, l’importo della garanzia per l’aggiudicatario viene ridotto del 50%.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;**
- **la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile;**
- **l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.**

Tale garanzia di esecuzione dovrà essere prestata secondo le modalità indicate per i R.T.I. costituiti, per i Consorzi costituiti e le Società consortili, al precedente paragrafo 6.1.1

7. CRITERIO PER LA SCELTA DELL'OFFERTA MIGLIORE

L'aggiudicazione dei singoli lotti avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006, secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti.

Il servizio sarà affidato al concorrente che otterrà il punteggio più elevato derivante dalla somma aritmetica dei punteggi conseguiti con l'offerta economica e l'offerta tecnica.

Il punteggio complessivo massimo assegnabile è di 100 punti, così ripartiti:

- a) offerta tecnica: max 50 punti su 100
- b) offerta economica: canone annuo max 25 punti su 100;
- c) offerta economica: corrispettivo a carico dell'utenza max 25 punti su 100;

7.1 OFFERTA TECNICA: PUNTI MAX 50/100

All'offerta tecnica potranno essere assegnati fino a 50 punti su 100.

L'attribuzione del punteggio avverrà sulla base dei seguenti parametri:

1. Il concorrente che offra, per ciascun lotto, l'installazione e la manutenzione di un refrigeratore di acqua di rete microfiltrata di ultima generazione per ogni punto di ristoro otterrà l'assegnazione di **30 punti**.

Al fine di comprendere l'assegnazione del punteggio si propone il seguente esempio:

nel lotto 1 sono stimati 142 break point, in tal caso il concorrente per ottenere 30 punti dovrà offrire n. 142 refrigeratori di acqua di rete microfiltrata di ultima generazione, con relativa installazione e manutenzione. Nell'ipotesi in cui ne vengano offerti un numero inferiore il concorrente otterrà zero punti.

2. Il concorrente che offra, per ciascun lotto, l'installazione di un temporizzatore di accensione per ogni distributore del caldo otterrà l'assegnazione di **15 punti**.

Al fine di comprendere l'assegnazione del punteggio si propone il seguente esempio nel lotto 1 sono stimati 142 break point (composto da un distributore del caldo ed uno del misto), in tal caso il concorrente per ottenere 15 punti dovrà offrire n. 142 installazioni di temporizzatori di accensione. Nell'ipotesi in cui ne vengano offerti un

numero inferiore il concorrente otterrà zero punti.

3. Il concorrente che offra, per ciascun lotto, tempi di intervento nella manutenzione inferiore a cinque giorni ha diritto a massimo 5 punti.

Il punteggio verrà assegnato come segue:

intervento entro

- 5 ore = 5 punti;
- 24 ore = 4 punti;
- 2 giorni = 3 punti;
- 3 giorni = 2 punti;
- 4 giorni = 1 punto;
- 5 giorni = 0 punti.

Il punteggio tecnico sarà determinato dalla sommatoria dei singoli punteggi parziali relativi ai criteri indicati nei punti 1, 2 e 3 del presente paragrafo.

7.2 OFFERTA ECONOMICA

Nella valutazione dell'offerta economica saranno assegnati max 50 punti così ripartiti:

- a) offerta economica: canone annuo max 25 punti;
- b) offerta economica: corrispettivo a carico dell'utenza max 25 punti.

7.2.1 Canone annuo punti (max 25 punti)

Il punteggio massimo di 25 punti verrà attribuito alla Società che avrà offerto il canone annuo per ciascun break point di importo più elevato, in aumento rispetto al canone posto a base di gara. Per le altre Società il punteggio sarà assegnato in modo direttamente proporzionale rispetto al miglior canone secondo la seguente formula:

$$X_i = \frac{\text{canone annuo offerto}}{\text{miglior canone annuo}} * 25$$

Dove:

X_i = è il punteggio del concorrente i -esimo

25 = è il punteggio massimo attribuibile

Il canone annuo offerto = è il canone annuo offerto per ciascun break point dal concorrente *iesimo*;

miglior canone offerto = è il canone annuo più conveniente offerto, per ciascun break point, dal concorrente *iesimo*

7.2.2 corrispettivo a carico dell'utenza (max 25 punti)

Verrà assegnato il punteggio massimo di 25 punti all'offerta del concorrente che presenterà il maggior ribasso medio ponderato sui prezzi relativi ai nove articoli elencati nella tabella che segue.

Per le altre offerte il punteggio sarà determinato in misura proporzionale, nel modo seguente:

$$X_i = \frac{\text{ribasso medio ponderato del concorrente } i\text{esimo}}{\text{miglior ribasso medio ponderato}} * 25$$

Dove:

X_i = è il punteggio del concorrente *iesimo*

25 = è il punteggio massimo attribuibile

ribasso medio ponderato del concorrente *iesimo* = è il ribasso medio ponderato del concorrente *iesimo* calcolato in applicazione della formula sotto riportata;

il miglior ribasso medio ponderato = è il ribasso medio ponderato più conveniente tra tutti i concorrenti *iesimi* che hanno presentato offerta.

Di seguito si riporta la tabella con la tipologia dei prodotti richiesti, il prezzo a base d'asta comprensivo d'IVA e il peso percentuale di ciascun prodotto in rapporto all'intera fornitura.

Prezzi a base d'asta IVA INCLUSA

A	B	C	D	E
Indice identificativo voce offerta economica (J)	Tipologia prodotti	Base d'asta € con moneta	Peso (W) %	Ribasso percentuale offerto
1	Bevande Calde (caffè, cioccolato, ecc)	0,50	30	
2	Bevande Calde con orzo/ginseng	0,55	5	
3	Acqua in P.E.T. da 50 cc naturale o gassata	0,45	30	
4	Bevande in lattina da 33 cc	0,65	3	
5	Bevande in tetrapack da 20 cc	0,50	3	
6	Merendine dolci e salate	0,70	10	
7	Snack vari	0,80	5	
8	Snack equo-solidali/biologici	0,90	4	
9	bicchieri biodegradabili	0,10	10	

Tabella 2

E' vietato, **a pena di esclusione**, offrire rialzi per ciascun prodotto indicato nello schema di offerta economica.

Il concorrente dovrà quotare tutti i prodotti presenti nella Tabella 2.

Per il calcolo del ribasso medio ponderato si applicherà la seguente formula:

$$R = \sum_{j=1}^9 W_j * R_j$$

dove:

R: è il ribasso medio ponderato del concorrente iesimo determinato dalla sommatoria del

prodotto tra il peso percentuale di ciascun elemento riportato nella colonna D della Tabella 2 (righe da 1 a 9) e il ribasso percentuale offerto dal concorrente *i*-esimo indicato nella colonna E (righe da 1 a 9);

j: Indice identificativo del *j*-esimo prodotto come dettagliato nella tabella sopra riportata;

W_j: Peso percentuale relativo al *j*-esimo prodotto della voce di offerta economica;

R_j: Ribasso, espresso in percentuale, offerto dal concorrente rispetto ai prezzi posti a base d'asta relativi al *j*-esimo prodotto.

Il punteggio relativo all'offerta economica (max 50 punti) sarà attribuito sommando aritmeticamente i punti "Canone annuo" e "corrispettivo a carico dell'utenza".

La concessione verrà quindi aggiudicata alla Società che avrà totalizzato il maggior punteggio totale ottenuto dalla somma dei punteggi economici e i punteggi tecnici.

7.3 Compilazione dell'offerta tecnica

Le società offerenti dovranno compilare la dichiarazione di offerta tecnica in conformità ai modelli predisposti dall'Agenzia (*all.3*), barrando per ciascuna attività richiesta l'opzione prescelta.

Nell'ipotesi in cui il concorrente ometta di barrare per ciascuna attività l'opzione prescelta gli verrà assegnato per la relativa attività il punteggio pari a zero.

7.4 Compilazione dell'offerta economica

Le società offerenti dovranno compilare la dichiarazione di offerta economica, in conformità ai modelli predisposti dall'Agenzia (*all.4*), indicando, per ogni singolo prodotto il ribasso percentuale offerto.

Più precisamente l'operatore economico dovrà compilare la Tabella A (relativa al canone annuale di concessione per ciascun break point) indicando nella colonna B il relativo canone offerto sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta espressa in lettere ai sensi dell'art. 119 del D.P.R. 207/2010. L'offerta deve essere espressa in Euro e comprendere solo due cifre decimali. Nel caso in cui venissero

indicate più di due cifre decimali, l’Agenzia procederà automaticamente all’arrotondamento, e precisamente, in difetto, qualora la terza cifra sia compresa tra zero e cinque, in eccesso, qualora la terza cifra sia compresa tra sei e nove.

TABELLA A

canone di annuale di concessione per singolo break point

A	B
CANONE DI ANNUALE DI CONCESSIONE PER SINGOLO BREAK POINT (IVA esclusa)	€ (in cifre)
	€ (in lettere)

Inoltre, l’operatore economico dovrà compilare la tabella B (relativa ai prezzi di vendita dei prodotti), indicando nella colonna D il ribasso percentuale offerto per singolo prodotto.

Tabella B: prezzi di vendita dei prodotti

	colonna A	colonna B	colonna C	colonna D
	tipologia	Prezzo a base d’asta	Peso %	Percentuale di ribasso
1	Bevande calde (caffè,	0,50	30	

	cioccolato ecc)			
2	Bevande calde con orzo/ginseng	0,55	5	
3	Acqua in P.E.T. da 50 cc naturale o gassata	0,45	30	
4	Bevande in lattina da 33 cc	0,65	3	
5	Bevande in tetrapak da 20 cc	0,50	3	
6	Merendine dolci e salate	0,70	10	
7	Snack vari	0,80	5	
8	Snack equo-solidali/biologici	0,90	4	
9	Bicchieri biodegradabili	0,10	10	

Gli importi risultanti dall'applicazione del ribasso percentuale indicato dall'operatore economico si intenderanno comprensivi di IVA e di tutti gli oneri necessari all'esecuzione della concessione.

Il ribasso percentuale offerto deve essere espresso con massimo due cifre decimali. Nel caso in cui venissero indicate più di due cifre decimali, l'Agenzia procederà automaticamente all'arrotondamento, e precisamente, in difetto, qualora la terza cifra sia compresa tra zero e cinque, in eccesso, qualora la terza cifra sia compresa tra sei e nove.

8. VERIFICA EX ART. 48 - CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI

1) Ai sensi dell'art. 48, primo comma, del Codice dei contratti pubblici, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche ed economiche presentate, l'Agenzia è tenuta a richiedere, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo e economico-finanziario previsti.

In particolare, la Stazione appaltante effettuerà la verifica dei requisiti economico-finanziari prescritti mediante la visualizzazione, tramite il sistema AVCPASS, dei bilanci consuntivi relativi agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del Bando di gara da cui sia possibile evincere il fatturato specifico dichiarato, prodotti dall'ente di competenza (Unioncamere), nonché la verifica dei requisiti tecnico-organizzativi mediante la visualizzazione della certificazione di Sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001.

Nel caso in cui si rendessero necessari chiarimenti e/o integrazioni, l'Amministrazione provvederà a richiedere le dovute informazioni, anche tramite Sistema, all'Impresa interessata o all'ente/i certificatore/i.

Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara, fermo quanto ulteriormente previsto dall'art. 48, comma 1, D.lgs. n. 163/2006.

Conformemente al disposto dell'art. 13, comma 4, della legge 11 novembre 2011 n. 180, le micro, piccole e medie imprese, come delineate all'art. 5 della citata legge n. 180/2011, nonché nella raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 124 del 20 maggio 2003, che abbiano indicato nella domanda di partecipazione di rientrare nelle predette categorie, sono escluse dalla verifica di cui al 2° comma del predetto art. 48 concernente l'esibizione della documentazione probatoria a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica. Esse dovranno presentare la citata documentazione probatoria solo nel caso in cui dovessero risultare aggiudicatriche della procedura di gara (e non seconde graduate), nonché nell'ipotesi in cui vengano estratte a sorte in occasione della verifica ai sensi del 1° comma del predetto art. 48.

2) Con la comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lett. a) del D.lgs. n. 163/2006, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006, verrà richiesto all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria, se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del predetto decreto, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel Bando di gara e dichiarato nell'Allegato 1 (domanda di partecipazione), attraverso la presentazione, nel termine di 10

giorni solari dalla data di ricevimento della menzionata richiesta, della documentazione indicata nel precedente punto 1) del presente paragrafo a pena di decadenza dell'aggiudicazione stessa.

Qualora la predetta documentazione non sia fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006.

Con la comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lett. a) del D.lgs. n. 163/2006, al fine di acquisire la documentazione antimafia, ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sarà richiesta, **al solo aggiudicatario**, la produzione della seguente documentazione:

a) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante della società, dalla quale risultino i nominativi dei seguenti soggetti, come indicato nell'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011:

- per le associazioni: il legale rappresentante;
- per le società di capitali (anche consortili), per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile: il legale rappresentante e eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;
- per le società di capitali: anche il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero il socio in caso di società con socio unico;
- per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico: il rappresentante e gli imprenditori o società consorziate;
- per le società semplice e in nome collettivo: tutti i soci;
- per le società in accomandita semplice: i soci accomandatari;
- per le società estere con sede secondaria nel territorio dello Stato: coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- per le società personali: i soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;
- per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica: i soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, il sindaco, nonché i soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6,

comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 231/2001;

b) dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risultino i nominativi dei familiari conviventi dei soggetti indicati alla precedente lettera a);

c) dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dalla quale risulti l'elenco con l'indicazione dei comuni di residenza e di dimora dei soggetti indicati alla precedente lettera a);

d) nel caso di Consorzi o società consortili: dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti:

- ciascuno dei consorziati che nei suddetti consorzi o società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento;

- i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

e) dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risultino i nominativi dei soggetti cessati dalle cariche indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

f) per le Imprese non residenti e senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72.

9. ALTRE INDICAZIONI

E' ammessa la presentazione di una sola domanda di partecipazione da parte di ciascun concorrente in relazione al singolo lotto di gara. Pertanto:

- non è ammesso che, nell'ambito dello stesso lotto di gara, un'impresa partecipi come impresa singola e, contemporaneamente, quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese o di un consorzio, pena l'esclusione dell'impresa e del/i concorrente/i in forma

associata al quale l'impresa stessa partecipa;

- non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in RTI o consorzio, che abbiano rapporti di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altre imprese che partecipano singolarmente o in RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese e società collegate, sia delle imprese e società controllanti sia delle imprese e società controllate, nonché dei RTI e consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino, qualora le offerte siano riconducibili ad un unico centro decisionale.

L'Agenzia si riserva la facoltà di:

- a) non procedere all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, D.lgs. 163/2006;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una/due sola/e offerta/e valida/e;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare motivatamente la gara;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- e) procedere allo scorrimento della graduatoria nelle ipotesi di cui all'art. 140 del D.lgs. n. 163/2006.

10. SEDUTA DELLA COMMISSIONE

La Commissione si riunirà in seduta pubblica il giorno **14 luglio 2015, alle ore 11,00** presso la sede dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo - Via Giorgione, 159 – 00147 – Roma, per procedere all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (c.d. buste "A") ed alla verifica della regolarità della documentazione presentata. Nella medesima seduta si procederà al sorteggio delle offerte ammesse, nella misura del 10% arrotondato all'unità superiore, per effettuare le verifiche ex art. 48, co. 1, D.lgs. 163/06 in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica previsti dal Bando di gara.

Qualora i lavori si protraggano oltre le ore 18,00 del giorno indicato, la Commissione potrà decidere di aggiornare la seduta al giorno seguente, senza obbligo alcuno di comunicazione ai rappresentanti delle società non presenti alla seduta stessa.

Successivamente, la Commissione si riunirà in seduta riservata per la verifica della

documentazione presentata – a mezzo AVCPASS - dalle società sorteggiate. Terminata tale verifica alle società partecipanti ammesse al prosieguo della gara verrà comunicata, con almeno 48 ore di anticipo, la data della seduta pubblica nel corso della quale si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (cd. buste "B").

La Commissione, quindi, si riunirà in seduta riservata per la valutazione delle offerte tecniche. Completata siffatta valutazione, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e, qualora nulla osti, procederà nell'ambito della stessa all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi espressi.

Indi, si procederà secondo quanto previsto dall'articolo 121 del DPR 207/2010.

Qualora non fosse possibile procedere nella seduta in questione all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, alle Società ammesse al prosieguo della gara verrà comunicata, con almeno 48 ore di anticipo, la data in cui verranno aperte, in seduta pubblica, le buste contenenti le offerte economiche (cd. Buste C).

11. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Al termine della seduta pubblica dedicata all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (c.d. buste "C"), la stazione appaltante procederà, ai sensi degli artt. 86, comma 2, 87 e 88, codice dei contratti pubblici, a valutare la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Al riguardo, l'Amministrazione si riserva di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, come consentito dall'art. 88, comma 7, D.lgs. 163/2006, novellato sul punto dall'art. 4-quater della Legge n. 102 del 3 agosto 2009.

L'Agenzia si riserva, inoltre, la facoltà di sottoporre a verifica anche altre offerte in cui le quotazioni formulate siano ritenute sensibilmente al di sotto dei valori di mercato.

Il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse è effettuato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 88 del d.lgs. 163/2006, attraverso il Responsabile del Procedimento, che opererà personalmente ovvero avvalendosi di apposita Commissione specifica istituita, ai sensi dell'art. 121, commi 4, 5 e 6 del DPR 207/2010, per la valutazione

delle anomalie riscontrate.

12. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

All'esito delle predette operazioni di gara, la Commissione giudicatrice procederà alla formazione della graduatoria provvisoria.

In caso di presenza di offerte anormalmente basse, al termine del relativo procedimento di verifica da parte del RUP – nell'ipotesi di valutazione di non congruità di una o più offerte - in ottemperanza al disposto di cui all'art. 121, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, la dichiarazione di aggiudicazione provvisoria sarà effettuata in un'ulteriore seduta pubblica, da convocarsi con almeno 48 ore di anticipo.

L'aggiudicazione provvisoria si intende approvata, ai sensi dell'art. 12, comma 1, D.lgs. 163/2006 e s.m.i, decorsi 90 giorni dall'atto che la dispone, previa verifica della stessa da parte dell'organo competente salvo l'interruzione dei termini ai sensi di quanto disposto all'art. 12 comma 1 D.lgs 163/2006.

13. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED ACCESSO AGLI ATTI

Il competente Organo dell'Agenzia, in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme statutarie, dal Regolamento di Contabilità e dal Manuale Interattivo delle Procedure, nonché sulla base delle risultanze emerse in sede di valutazione delle offerte, aggiudicherà definitivamente la concessione alla società che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Successivamente alla ricezione della comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, i soggetti interessati potranno accedere agli atti della procedura, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Anche a tal fine, si rappresenta che il Concorrente è tenuto ad indicare analiticamente nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibili ai terzi.

Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata e corredata da ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

L'Agenzia garantirà comunque la visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della

documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela giurisdizionale del richiedente l'accesso agli atti.

Rimane inteso che l'Agenzia, in ragione di quanto dichiarato dal Concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere secretate dandone opportuna evidenza nella comunicazione di aggiudicazione.

14.1 Comunicazione della graduatoria

La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it (L'Agenzia – Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti - Avvisi e bandi di gara – Gare in corso).

L'Agenzia comunicherà l'avvenuta aggiudicazione tempestivamente e, comunque, entro un termine ordinario non superiore a cinque giorni dal provvedimento di aggiudicazione dell'organo competente.

L'Agenzia comunicherà eventuali esclusioni ai soggetti interessati tempestivamente e, comunque, entro un termine ordinario non superiore a cinque giorni dal provvedimento di esclusione.

14. STIPULA DEL CONTRATTO

Come previsto dall'art. 11 del Codice dei contratti pubblici, trascorso il termine di 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, e, comunque, non oltre il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Agenzia stipulerà, per ciascun lotto, il relativo accordo quadro, ai sensi dell'art. 59, comma 4, d.lgs. 163/2006 con la società aggiudicataria. All'accordo quadro seguiranno i contratti esecutivi stipulati da ciascuna Direzione Regionale. Resta inteso che è facoltà dell'Agenzia di non procedere alla stipula dei singoli contratti esecutivi o di non reitarli alla scadenza.

Con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione alla società verrà acquisita la seguente documentazione:

- idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore dell'Agenzia, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate

nel paragrafo 6.2 del presente Disciplinare di gara;

- comunicazione dei dati di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti;

- l'aggiudicatario dovrà produrre a garanzia dei rischi di responsabilità civile per sinistri che possano derivare dall'esecuzione del servizio presso le sedi dell'Agenzia, una polizza assicurativa ai sensi di quanto previsto al paragrafo 14 del capitolato per un importo non inferiore ad € 1.500.000,00 per sinistro;

- nel caso in cui l'aggiudicatario sia un R.T.I. o un consorzio ordinario di Imprese non ancora costituiti, copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'Impresa mandataria (in caso di R.T.I.), ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio contenente la dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria o del Consorzio che attesti le attività che saranno svolte dalle singole Imprese raggruppate o consorziate.

L'aggiudicatario, all'atto della sottoscrizione del Contratto, dovrà comprovare i poteri di firma del rappresentante che sottoscriverà il Contratto medesimo, mediante produzione d'idoneo documento (se non già acquisito nel corso della procedura).

I contratti normativi verranno stipulati in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica –firma elettronica qualificata - in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 13, D.lgs. 163/06, come modificato ad opera della Legge n. 221/2012.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., l'Amministrazione, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente Disciplinare, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla Gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati verranno trattati con sistemi manuali, informatici e telematici idonei e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d) del citato D.lgs. n. 196/2003.

I dati potranno essere comunicati:

a) al personale che cura il procedimento di gara o a quello appartenente ad altri uffici che svolgono attività attinenti;

b) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono, pertanto, il loro consenso al predetto trattamento.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003.

Roma, 4 giugno 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesco Vasta